

PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN
MATERIA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.27 DEL D.LGS.152/2006

**PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA
e LINEA DI CONNESSIONE
Potenza Nominale 61,9824 MWp**

Provincia di Cagliari - Comuni di Assemini e Uta, z.i. Macchiareddu loc. "Santadi"



IDENTIFICATORE

SIAPROG007

TITOLO ELABORATO

ANALISI INTERVISIBILITÀ

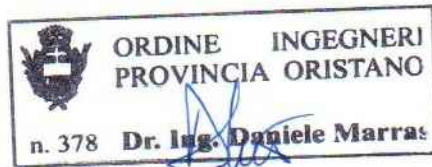


MV PROGETTI s.r.l.
P.I. 03783170925
Via Galassi 2, 09131 Cagliari
Cell. 393.9902969 - 342.0776977

PROGETTISTI

Dott. Ing. Daniele Marras,

Dott. Ing. Lorena Vacca



COMMITTENTE



LETA S.R.L.

VIA ATERNO 108
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
66020, FRAZIONE SAMBUCETO
P.I. 01612000693

DATA

MARZO 2022

FASE DI PROGETTO

- STUDIO DI FATTIBILITA'
 PRELIMINARE
 DEFINITIVO
 ESECUTIVO

REVISIONI

REVISIONI

ANALISI INTERVISIBILITA'

"L'intervisibilità teorica è stata calcolata attraverso opportuni algoritmi di viewshed analysis, implementati dai sistemi GIS ed in grado di analizzare il territorio di interesse attraverso l'elaborazione delle informazioni contenute nel modello digitale del terreno.

Per fare ciò gli algoritmi implementati nei software GIS lavorano con elementi puntuali che devono rappresentare gli oggetti di cui si valuta l'intervisibilità, quindi per descrivere l'ingombro del volume solido corrispondente al progetto in esame, questo è stato modellizzato considerando i vertici dell'area che sarà destinata al campo solare come punti di controllo descrivendo di fatto il fenomeno visivo collegato alla realizzazione di un volume parallelepipedo avente base pari all'estensione del lotto destinabile, al netto di fasce di rispetto e spazi accessori, a campo solare, e come altezza l'altezza dei moduli fotovoltaici da installare.

Per tale elaborazione, è stato utilizzato il modello digitale delle superfici (DSM) messo a disposizione dalla RAS e ottenuto da una nuvola di punti rilevati attraverso il sistema Laser Scanning LIDAR (sistema di scansione che utilizza la tecnica laser per la modellazione del terreno) e consiste nell'insieme dei dati misurati dal sensore compresi i manufatti e la vegetazione. Per produrre l'elaborato DSM, si utilizzano tutti i punti classificati sia come terreno che sommità (manufatti e vegetazione).

Il risultato di tale elaborazione è un raster in cui, per ogni cella, è riportato il numero di punti di controllo teoricamente visibili da tale posizione. Classificando ogni punto in funzione della percentuale di punti di controllo visibili sul totale, l'algoritmo perviene al calcolo della mappa di intervisibilità teorica organizzata in classi.

L'analisi condotta mostra come, per la morfologia del sito, caratterizzato dalla diffusa presenza di alti ostacoli visuali (filari frangivento ad eucaliptus e volumi del tessuto industriale), il fenomeno visivo associato alla realizzazione delle opere in progetto sia essenzialmente limitato al contesto di immediata prossimità dei lotti di progetto.

Il lotto più a nord, di dimensioni più ridotte, è posizionato praticamente in campo aperto avendo un solo lato schermato da filari arborei. Lo stesso può dirsi per il lotto a sud che invece presenta solo sporadiche schermature vegetali. L'inserimento della barriera vegetale di mitigazione produce per la particolare morfologia dei luoghi e per la minima quota sul terreno delle opere in progetto un significativo effetto schermante limitando quasi totalmente il fenomeno visivo."

Di seguito sono allegate le mappe dello Studio Intervisibilità senza e con mitigazione.